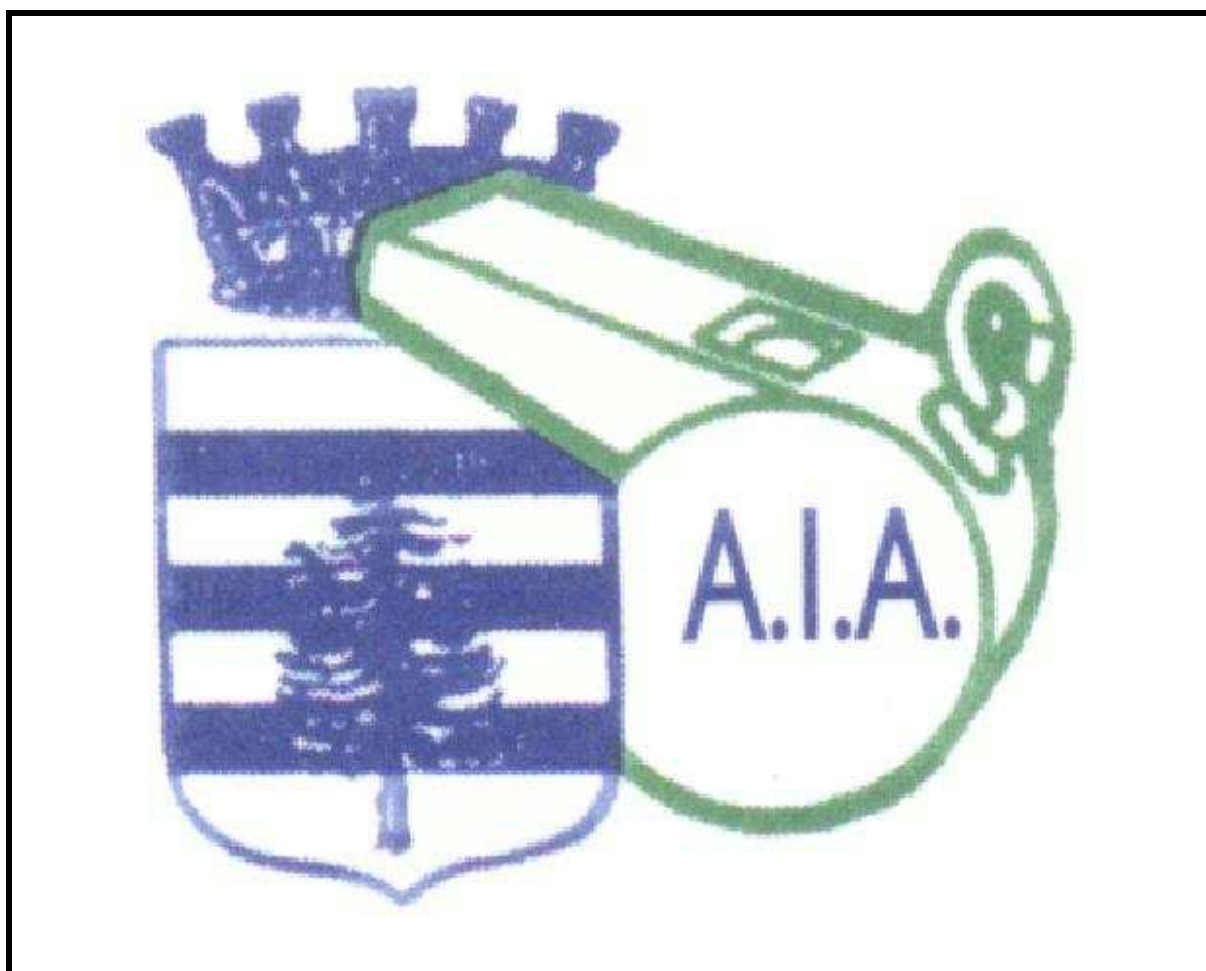




A.I.A.



Sezione di Pinerolo



Stagione Sportiva 2004/2005

Sezione A.I.A. di Pinerolo
Via Brignone 11 - 10064 Pinerolo (TO)
Tel. 0121.32.25.45
E-mail: pinerolo@aia-figc.it
Indirizzo Web: <http://www.aiapinerolo.cjb.net>

Bilancio annuale 2005

del Presidente Sezionale GUIDO FAIÇA

Quinta edizione di questo opuscolo riassuntivo dell'attività sezionale e non solo, che mi auguro, insieme al Consiglio Direttivo, sia gradito e interessante per tutti gli Associati pinerolesi. Anche questa stagione sportiva 2004/2005 è in via di conclusione con le ultime partite dei tornei giovanili ed i play-off e play-out per le categorie regionali, e, quindi, anche la nostra attività arbitrale e associativa a fine giugno verrà archiviata. È stata un'annata sostanzialmente positiva sotto tutti i profili, iniziata un anno fa con l'Assemblea Biennale e quella Elettiva, nella quale la stragrande maggioranza dei Colleghi mi ha riconfermato alla presidenza, per altri 4 anni, e che ringrazio per la fiducia accordatami, anche se, alcuni voti 'fantasiosi' mi hanno molto amareggiato, considerato l'impegno personale profuso, le iniziative intraprese e i buoni risultati ottenuti da molti Associati, specialmente nella scorsa annata calcistica.

A livello nazionale nello scorso mese di luglio vi è stata la votazione per l'elezione del Presidente nazionale dell'A.I.A. da parte di tutti i Presidenti delle 212 Sezioni italiane, appena eletti, con la riconferma, a grandissima maggioranza, di Tullio Lanese, che continua, a sua volta, ad avvalersi della collaborazione del piemontese Pietro Biasizzo, come coordinatore del Comitato nazionale.

La nostra Associazione è stata, finalmente, riconosciuta come sesta componente della F.I.G.C. e, pertanto, il presidente nazionale Lanese e i rappresentanti di tutti gli arbitri italiani hanno partecipato alla votazione per l'elezione del Presidente federale, lo scorso febbraio, nella quale è stato riconfermato nella carica il Dott. Carraro. Altra importantissima iniziativa conclusa nei mesi scorsi dal presidente Lanese e dal Comitato nazionale riguarda la sponsorizzazione della nostra Associazione da parte della società ING DIRECT, che gestisce il mutuo e il conto arancio, i cui loghi compaiono adesso sulle divise di tutti gli arbitri; questo accordo ha consentito all'AIA di venire incontro alle molte necessità delle sezioni con un contributo straordinario e permetterà di effettuare molte iniziative a favore degli Associati, in particolare per il reclutamento, la formazione e la crescita arbitrale.

Durante l'annata, alle riunioni del venerdì sera, sono stati graditi ospiti: Alfredo Trentalange, ex

arbitro internazionale e di serie A, con quasi 200 partite dirette nella massima serie, che ha parlato, oltre che delle sue esperienze arbitrali anche delle iniziative benefiche della F.I.G.C., di cui è 'testimonial' e della solidarietà arbitrale tra i direttori di gara (leggere l'articolo del collega Coppola Francesco per maggiori dettagli) e il nostro ex associato Marco Fassone, che quando ha lasciato la Sezione operava come Assistente arbitrale alla CAN A/B e che, da un paio d'anni fa parte dello staff dirigenziale della Juventus e si occupa di marketing e della ristrutturazione dello stadio 'Delle Alpi', passato in gestione alla società, che ha intrattenuto i Colleghi sulla sua attività e in particolare delle problematiche legati ai posti allo stadio, che saranno tutti numerati, alla sicurezza dell'impianto e delle soluzioni già adottate da altre società calcistiche europee.

Ritornando all'attività arbitrale dei Colleghi della sezione, nei mesi di agosto e settembre scorsi si sono svolti i vari raduni precampionato sia a livello nazionale, regionale e sezionale per poi proseguire durante l'annata calcistica con risultati più che soddisfacenti sotto tutti i profili, in particolare: il collega Walter Giachero, superato il corso di formazione e selezione per Assistenti arbitrali, si è inserito ottimamente nell'organico della CAN A/B ed è stato designato per oltre 20 partite tra Coppa Italia e campionato di serie 'B' e tutti noi siamo in attesa dell'esordio nella massima serie; i colleghi della CAN D Alessandro Reale, Francesco Coppola e Andrea Bedini hanno avuto un inserimento più che positivo nell'Interregionale, che è la categoria a maggior selezione, anche se l'utilizzo dei primi anni nelle partite del C.N.D. risulta limitato, mentre Sergio Scali ha arbitrato le gare della serie 'B' del Calcio a 5 in tutto il nord Italia con ottime valutazioni, anche da parte del Designatore nazionale Lastrucci; in ambito regionale, oltre a Fabio Coppola e Gianluca Manganiello, che hanno diretto molte partite di Eccellenza e una anche in altra regione, in base agli accordi di scambio con i Comitati regionali confinanti con il Piemonte, vi sono stati gli esordi in Eccellenza di Stefano Sblendorio e, come Assistente di Marcello Bova, in promozione degli A.E. Giuliano Miegge e Francesco Marinaro e l'inserimento in prima categoria di Davide Porracchio, mentre tutti gli altri Colleghi arbitri, assi-

stenti e osservatori hanno operato nelle categorie di appartenenza.

Nelle circa 1500 partite di competenza sezionale dell'annata calcistica, dai giovanissimi alla seconda categoria, i quasi 90 arbitri a disposizione dell'O.T.P. hanno arbitrato in modo complessivamente positivo, con serietà e impegno, ottenendo moltissimi passaggi alle categorie superiori e buone prospettive future, specialmente per i più giovani, di raggiungere in breve tempo i Colleghi che dirigono in regione, aiutati nella loro crescita e miglioramento delle prestazioni arbitrali dai consigli amichevoli e spesso appassionati degli O. A. più anziani, ai quali si sono aggiunti dal mese di marzo gli associati Vincenzo Avolio, Eduardo Di Pietro e Antonio Totaro, che hanno superato brillantemente il corso di qualificazione, e Claudio Giovannini proveniente dalla sezione di Torino.

Un cenno particolare quest'anno ai 18 nuovi A.E. che hanno assiduamente frequentato e brillantemente superato il corso annuale, condotto dai Consiglieri Mauro Vignolo e Paolo Bolley con la collaborazione di molti altri Associati e che, dal mese di marzo, hanno incominciato ad arbitrare le partite della categoria giovanissimi, dimostrando tutti molto entusiasmo, impegno e voglia di cimentarsi e migliorarsi in questo nostro non facile hobby. Come tutti gli anni vi sono state parecchie dimissioni, alcune motivate da problemi di lavoro e studio, inferiori, comunque, ai nuovi immessi,

per cui al momento l'organico complessivo risulta di 128 Associati, che porta la nostra Sezione ad essere numericamente la quarta del Piemonte, dopo Torino, Nichelino e Collegno.

Anche quest'anno il C.D.S. ha deciso di continuare gli omaggi agli Associati: una penna con logo per i partecipanti ai raduni precampionato e a Natale, per tutti, un ombrello pieghevole, utile da portare nel borsone per le trasferte; la squadra di calcio, invece, nel fine settimana dell'11 / 12 giugno parteciperà a Bellaria - Igea Marina al torneo organizzato dalla sezione di Cesena.

L'anno scorso, nella mia esposizione, avevo scritto che nei mesi successivi dovevamo lasciare la nostra sede causa la ristrutturazione del palazzo ` Vittone ' ed eravamo in attesa dei lavori richiesti al Comune di Pinerolo per i nuovi locali di V.le

Rimembranza 65 ; purtroppo, nello scorso mese di settembre, l'ingegnere incaricato del progetto per il richiesto abbattimento di un muro, nonostante i precedenti pareri favorevoli, ha negato l'autorizzazione e l'esecuzione dei lavori, per cui non si è potuto procedere in tal senso e, pertanto, d'accordo con l'Amministrazione comunale, rimandiamo nella nostra sede di Via Brignone fino all'inizio effettivo dei lavori di ristrutturazione, probabilmente nel corso del 2006, per poi trasferirci, dopo le Olimpiadi invernali, in locali ricavati nel ` Palacurling ` , come promesso dall'Assessore allo Sport del Comune di Pinerolo.

Nel prossimo anno ricorre il 50° anniversario di fondazione della nostra Sezione, per cui verrà organizzata una manifestazione per ricordare degnamente questo importante traguardo, oltre alla stampa di un libro commemorativo con la



16 dei 18 nuovi colleghi con il Presidente

storia della Sezione e degli Associati, la cui attività arbitrale è risultata particolarmente significativa; a questo proposito invito tutti i Colleghi a proporre suggerimenti per l'organizzazione della manifestazione e a fornire, specialmente i più anziani di tessera, notizie e dati storici, fotografie proprie e di attività sezionale per l'inserimento nella pubblicazione.

A conclusione di questo articolo e della stagione sportiva voglio ringraziare tutti gli Associati per l'attività arbitrale e gli incarichi assolti, come sempre, con grande passione, professionalità e impegno, consentendo lo svolgimento regolare dei vari campionati e la gestione ottimale della sezione.

Buone vacanze a tutti Voi e alle vostre Famiglie e arrivederci a settembre per una nuova stagione sportiva ricca di soddisfazioni.

ORGANIGRAMMA

**PRESIDENTE
FALCA Guido**



**VICE PRESIDENTE
PITTINO Umberto**



**VICE PRESIDENTE
AMEDURI Mario**



**DESIGNATORE
PASSET Gianfranco**



**SEGRETARIO
COPPOLA Francesco**



I CONSIGLIERI SEZIONALI

BISCEGLIA Pietro

BOLLEY Paolo

CANNETTI Claudio

CAVALLONE Mario

COPPOLA Fabio

GIACHERO Walter

MANGANIELLO Gianluca

MORINA Ezio

VIGNOLO Mauro

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente: **BEDINI Andrea**

Componenti:
GARELLI Roberto
MARTINA Dario

COLLABORATORI SEZIONALI

CAGGIANO Margherita
MARINO Renzo

RIUNIONE TECNICA IN COMPAGNIA DI ALFREDO TRENTALANGE

di FRANCESCO COPPOLA

Ad una delle riunioni tecniche obbligatorie di questa annata calcistica è intervenuto, in qualità di ospite, l'ex-arbitro internazionale Alfredo Trentalange, partecipazione voluta dalla Sezione per dare maggiori stimoli ai giovani ed allo stesso tempo per trasmettere quella cultura dell'arbitraggio, propria di una persona che ha svolto l'attività per molti anni ai massimi livelli nazionali ed internazionali. Attualmente svolge attività di Osservatore Arbitrale per la Can A/B e per l'Uefa.

Di fronte a numerosi associati si è presentata una persona diversa da quella emergente dagli articoli dei giornali e dai commenti dei vari giornalisti televisivi, una persona caratterizzata da una particolare attenzione ai rapporti umani con le varie componenti del calcio e, allo stesso tempo, determinata nel far sì che le regole vengano rispettate. Infatti elemento principe rilevabile dall'intera testimonianza è l'importanza della personalità dell'arbitro che si manifesta per mezzo dell'autorevolezza e non dell'autoritarità.

Nel procedere dell'intervento è stato sottolineato l'importanza dell'Arbitro, investito del compito di far svolgere la partita secondo regolamento, tenendo ben presente che il suo ruolo è quello di sanzionare tecnicamente e ove previsto disciplinarmente chi, infrangendo le regole, approfitta di un vantaggio scorrettamente procurato. A mio giudizio molto appropriato il paragone utilizzato per far comprendere meglio il nostro ruolo: la partita è una bilancia, i due piatti sono le società ed il perno è l'arbitro che col suo operato sanziona chi scorrettamente cerca di farla pendere dalla propria parte.

Nel corso della serata ha esposto anche una serie di testimonianze personali riguar-

do i riflessi positivi che ha avuto l'arbitraggio per il suo lavoro e per le persone con cui lavora (svolge attività di educatore di persone diversamente abili); il lunedì successivo alla gara portava gagliardetti e gadget ai suoi assistiti stimolando un dialogo, che altrimenti difficilmente si sarebbe instaurato, sulla partita da lui arbitrata. Spesso riusciva a coinvolgerli anche solo ponendoli davanti ad un pallone ed invogliandoli a giocare una partita vera e propria emulando le gesta dei propri beniamini. Altri aneddoti hanno riguardato le esperienze in campo internazionale tra le quali spiccava una partita arbitrata in Libia dove al termine della gara con i collaboratori ha avuto un incontro con il Colonnello Gheddafi.

Concludendo posso sostenere di aver assistito ad una lezione tecnica che si è rivelata vincente, visto il livello di attenzione e la partecipazione da parte di tutti i colleghi presenti.



Una foto di Alfredo Trentalange

CENNI DI VITA SEZIONALE

DATI STATISTICI: DAL '56 a OGGI

di **MARIO AMEDURI**

Sono passati cinquanta anni, mezzo secolo, e parlare ancora del primo corso arbitri iniziato nell'autunno del 1955 crea un po' di emozione. Tuttavia quel gruppo di nuovi arbitri, di cui alcuni di essi fanno ancora parte nell'organico attuale, e che assieme a quegli arbitri del pinerolese che già facevano parte dell' AIA con la Sezione di Torino, hanno dato inizio, forse quasi per gioco, al formarsi e quindi concretizzarsi di una Sezione che, con il passare degli anni, è cresciuta fino a diventare oggi per numero di associati la quarta del Piemonte.

Da una meticolosa ricerca nei nostri archivi e con l'aiuto di altri supporti privati, si è cercato di ricostruire il flusso di associati che man mano si sono avvicendati nel ruolo di arbitri sezionali.

Pur con le dovute riserve sulla completezza dei dati, possiamo intanto stilare una lettura statistica su quanto emerso. Fissato come numero di partenza in 30 associati, nell'arco di 50 anni si sono verificati i seguenti movimenti:

- Numero arbitri di partenza: 30
- Numero di nuovi arbitri in incremento: 546
- Numero arbitri che hanno abbandonato: 448
- Numero attuale annata 2004-2005: 128
- L'incremento annuale medio dei 50 anni è stato quindi di 2 arbitri per anno.

Osservando i movimenti di ogni annata, possiamo dire che l'anno più povero è stato il 1960 (forse i giovani furono attratti dalla grande Olimpiade di Roma 60 e probabilmente orientati su

altre discipline sportive) anno in cui l'organico sezionale passò da 42 associati a 26, con un calo di ben 16 associati, mentre a partire dalla gestione Cirri ,anno 1977, nei 12 anni che seguirono il numero arbitri passò da 48 a 92 pari ad una media di 3,8 arbitri per anno. Successivamente, sulla scia di tale impulso, i Presidenti che seguirono Alberto Di Mauro, Gianfranco Passet e Guido Falca hanno saputo raggiungere e superare quota 100, fino a realizzare negli ultimi 5 anni un balzo di 4,5 arbitri per anno raggiungendo il considerevole numero di 128 di oggi, senza tener conto dei 15 colleghi che nel corso dell'attuale annata 2004-2005 hanno già abbandonato (dimissioni o NRT).

Il corso più povero è stato nell'anno 1967 con solo 2 arbitri promossi, mentre i più copiosi sono stati gli anni 1977 e 2004 con ben 18 nuovi arbitri. Tuttavia negli anni 1978 - 1991 -1993 - 1996 - 2003 i rispettivi corsi hanno promosso ciascuno 17 nuovi arbitri, mentre nella stessa stagione 2000-2001 vi furono 2 corsi che crearono 22 nuovi arbitri.

Pensiamo cosa significhi amministrare tale numero di Arbitri, Assistenti, Osservatori, ognuno con le proprie giuste aspirazioni e nel rispetto delle Norme sempre più innovative emanate dagli Organi Regionali e Nazionali, affinché i risultati siano per tutti soddisfacenti e conformi a tali disposizioni.

E su questo zoccolo di circa 125 associati, con grande maestria, tenacia, passione e notevoli sacrifici, soprattutto dei Presidenti, e con la collaborazione dei Consigli Direttivi Sezionali, continua con successo la Storia della nostra Sezione.



**Gli amministrativi
Ameduri e Manganiello
con il Presidente del Collegio
dei Revisori Bedini.**

Associati e O.T. di appartenenza

ORGANICO SEZIONALE

CAN A-B

ASSISTENTI ARBITRALI GIACHERO Walter

CAN D

OSSERVATORI BEDINI Andrea

ARBITRI REALE Alessandro

ASSISTENTI ARBITRALI COPPOLA Francesco

CAI 5

ARBITRI CALCIO A 5 SCALI Sergio

COMITATO REGIONALE

OSSERVATORI CAPURSO Sergio
GIRAUDO Carlo
PUDDU Giuseppe

ARBITRI ECCELLENZA COPPOLA Fabio
MANGANIELLO Gianluca
SBLENDORIO Stefano

ARBITRI PROMOZIONE MARINARO Francesco
MIEGGE Giuliano

ARBITRI 1° CATEGORIA PISCIONE Andrea
PORRACCHIO Davide
SANDRONE Paolo

ASSISTENTI ARBITRALI BOVA Marcello
LA MONACA Fabrizio
MARINO Renzo
SACCHETTO Adriano
VIOLI Luigi

ARBITRI CALCIO A 5 BUONPENSIERO Massimiliano,
CAGGIANO Margherita, DE NIGRO Roberto,
MARINO Renzo, SACCHETTO Adriano ,
SQUILLACE Rosa, VIGNOLO Mauro

Associati e O.T. di appartenenza

ORGANICO SEZIONALE

ORGANO TECNICO PROVINCIALE

OSSERVATORI

AVOLIO Vincenzo, BARBERO Giovanni, BAU' Sergio, BISCEGLIA Pietro, CANNETTI Claudio, CAVALLONE Mario, DI PIETRO Eduardo, GIOVANNINI Claudio, GONTERO Gian Enrico, MORINA Ezio, PASSET Gianfranco, PITTINO Umberto, TOTARO Antonio

ARBITRI 2° e 3° CATEGORIA

ANFAIHA Youness, BOLLEY Paolo, BUONPENSIERO Massimiliano, CAFFARATTO Massimo, CAGGIANO Giuseppe, CAMISASSA Paolo, CARDONE Massimo, COCCARO Ivan, D'ALESSANDRO Igor, DE LUCA Massimiliano, DE NIGRO Roberto, DE RISO Leopoldo, FAVOLE Flavio, FUSCA' Francesco, LO SCHIAVO Marco, LONGO Rocco, MAINERO Fabrizio, MARANDO Luca, MARANDO Paolo, MARTINA Dario, MAURINO Marco, MODARELLI Antonio, NUCCI Andrea, PASCALI Franco, PASCALI Stefano, ROSANO Claudio, RUFFINENGO Ludovico, SALVAGGIO Alessandro, SGAMBELLURI Francesco, STEVANO Dimitri, VIGNOLO Mauro

ARBITRI SETTORE GIOVANILE E JUNIORES

AIELLO Riccardo, AMPIO Martina, BERGER Mario, BERTALOTTO Fabrizio, BIANCA Lorenzo, BIASCO Alessandro, BOSCATO Fabio, BOSELLO Christian, BRECI Luciano, CAGGIANO Margherita, CAIANIELLO Michele, CALABRO' Francesco, CALZONI Corrado, CARACAPPA Francesco, CERULLO Vittorio, COALOVA Andrea, CRINITI Antonio, CRINITI Nicola, DALFINO Michele, DELPERO Patrizio, DEMO Andrea Lorenzo, DESSERAFINO Guido Antonio, DESSERAFINO Paolo, DI FEBBO Alessandro, FALCA Alberto, FORESTELLO Fulvio, FORNARO Oscar, FRESIA Mattia, GALOSSO Daniele, GARELLI Roberto, GARIGLIO Matteo, GRIGLIO Silvio, INGROSSO Antonio, LIBANORE Luca, LO PRESTI Vincenzo, MAINERO Fabrizio, MARIANO Andrea, MARO' Stefano, MIRABELLI Michele, MORINA Marta, MURA Marco, ORLANDO Roberto, PALADINO Claudio, PAVANATI Gabriele, RANDAZZO Rosolino, RAPA Giorgio, RAPA Marco, REALE Pier Amos, ROSTAGNO Daniele, SABATO Nunzio, SANDRONE Marco, SCAGLIOTTI Carlo, SCALABRINO Francesco, SCOZZESE Pierluigi, SELLITTO Nicola, SQUILLACE Rosa, TRINCHERA Roberto, VAI Lorenzo

ARBITRI BENEMERITI

AMEDURI Mario, CIRRI Tullio, DI MAURO Alberto, FALCA Guido, GAVIOLI Franco, PASSET Gianfranco, PITTINO Umberto

A.A. CERCASI

di WALTER GIACHERO

Il 28 giugno del 2004 ho ricevuto una lettera dell'A.I.A. dove mi ringraziavano per la mia collaborazione, la serietà e disponibilità dimostrate negli anni; tutti questi complimenti dovevano introdurre il contenuto sostanziale della lettera che diceva: "Ci dispiace di doverti comunicare che per le norme di funzionamento dell'A.I.A. verrai avvicendato dalla C.A.N. C".

Anche se questa decisione era prevista, avendo arbitrato per 5 anni in serie C, il massimo di permanenza, vi lascio immaginare come mi sono sentito, dopo sedici anni passati sui campi di calcio; mi sono trovato a dover scegliere, se sedermi dietro ad una scrivania e la domenica in tribuna ad osservare e giudicare l'operato di un collega oppure provare a fare la domanda da Assistente Arbitrale e passare dal centro del campo alla fascia laterale.

La scelta non è stata semplice ma dopo un'attenta disamina interiore, ho scoperto di avere ancora voglia la domenica di mettermi in "braghe" corte e di entrare su un terreno di giuoco, per cui ho presentato la domanda per partecipare alla selezione per Assistente Arbitrale.



Walter Giachero

A questo punto mi sono dedicato con molto impegno e buona volontà sia agli allenamenti specifici per sostenere la prova atletica, sia con il ripasso del regolamento, che mi portavo sempre dentro la borsa con cui andavo ad arbitrare, ma che, a dire il vero, negli ultimi anni, avevo aperto e letto poco, e di conseguenza su alcuni punti e situazioni avevo delle lacune da colmare.

A metà luglio io ed altri dieci miei ex colleghi della C.A.N. C siamo andati a Sportilia, località dell'appenino romagnolo, per partecipare alla selezione per Assistente; sono stati giorni difficili dove ho dovuto mettermi in competizione con degli amici più che con dei colleghi.

Il primo giorno abbiamo sostenuto i test sul regolamento e con grande soddisfazione personale sono risultato il migliore; in quello successivo siamo andati sul campo per i test atletici, mentre al sabato mattina si sono svolti i colloqui con la commissione selezionatrice, presieduta dal Presidente Lanese e composta da alcuni Componenti il Comitato nazionale, tra i quali il piemontese Biasizzo e da Bergamo, Pairetto e Mazzei della CAN A/B; a questo punto non restava che attendere il responso finale.

L'attesa come potete immaginare è stata sner-vante e piena di tensione, tra colleghi ci incoraggiavamo a vicenda ben sapendo che solo una parte di noi avrebbe intrapreso la nuova avventura, in quanto i posti a disposizione erano solo 5, diventati poi 6 a fine selezione.

Dopo circa due ore, dal termine dei colloqui, finalmente ci sono stati consegnati i responsi; come credo sappiate sono entrato a far parte della C.A.N. A B.

In quei momenti dentro di me la gioia era grande, ma questo sentimento faceva a pugni con il dispiacere che provavo per alcuni ragazzi che da molti anni, prima alla CAN D e poi alla CAN C avevano condiviso con me gioie e dolori dell'arbitraggio e, purtroppo, non erano riusciti a passare la selezione.

Dopo meno di un mese ero in campo a Marassi con una bandierina in mano per la gara di Coppa Italia Genoa - Lumezzane.

Che dire, una nuova avventura è iniziata e spero prosegua per molti anni, e mi auguro di seguire i passi del nostro attuale presidente; sarebbe già un bel traguardo.

NON SOLO CALCIO

di GIAN ENRICO GONTERO

Dopo aver militato per circa 13 anni come arbitro di calcio ed attualmente come Osservatore Arbitrale della nostra Sezione, nel 1992 ho intrapreso la carriera come Arbitro di Bocce riuscendo a raggiungere la massima categoria e diventare Internazionale nel 1998.

Le soddisfazioni e le esperienze in questo settore sono state veramente tante: nel 1998 ho partecipato al Campionato del Mondo femminile a Romans in Francia e ai Campionati Europei seniores maschili a Saluzzo; nel 1999 al Campionato del Mondo under 18 in Croazia e l'anno successivo ai Campionati Europei maschili a St. Chamont e alla finale di Coppa Europa in Valle d'Aosta. Nel 2001 al Campionato del Mondo senior a Kranj in Slovenia, mentre nel 2002 al Campionato del Mondo under 18 nei pressi di Carcassone e nel 2003 nuovamente ai Campionati del Mondo under 18 ad Alpignano. L'anno scorso 2004 ai Campionati Europei seniores maschili di Chivasso e poi a giugno è arrivata la soddisfazione forse più grande: la designazione per il Campionato del Mondo under 18 a Vina del Mar in Cile dal 21 al 29 novembre.

Oltre ad essere una soddisfazione personale e di riconoscimento per l'attività svolta finora, questa esperienza mi ha dato la possibilità di conoscere, se pur limitatamente, anche usi e costumi di quel Paese. Dopo un lungo e pesante viaggio in aereo di circa 15 ore in compagnia delle varie delegazioni e dei rappresentanti Federali, sono finalmente giunto a Santiago del Cile; nonostante fosse il mese di novembre, il clima era stupendo in quanto per loro era primavera.

Trasferendoci poi da Santiago a Vina del Mar ho potuto notare la distinzione molto netta presente in quel Paese tra le diverse classi sociali: alle sontuose costruzioni cittadine, si contrappongono borghi rurali con case umili, quasi fatiscenti e le strade di secondo ordine non sono asfaltate; molto spazio è occupato da campagne coltivate principal-

mente a vigneto, papaie e frutti esotici locali. Quando siamo arrivati a destinazione l'accoglienza è stata tipica di un popolo latino: molto calda ed avvolgente, forse anche perché numerosi sono gli italiani che in passato sono emigrati in Cile e hanno divulgato lo sport delle bocce, che ora è riconosciuto come una delle attività sportive più praticate nel Paese.

Alla cerimonia di apertura della manifestazione erano presenti insieme alle diverse autorità bocciofile internazionali anche il Ministro dello Sport cileno, il Presidente della Regione ed i Presidenti delle diverse società e i 4 arbitri designati per la competizione: un croato, uno sloveno, un francese ed il sottoscritto.

A me è stato assegnato il compito di leggere il Giuramento degli Arbitri, che ho eseguito con grande emozione; ad allietare la cerimonia ed a renderla ancora più coinvolgente e interessante sono stati eseguiti canti e danze tipiche di quel Paese con i loro tradizionali costumi e che hanno avuto grande apprezzamento da tutte le Delegazioni presenti.

Le gare vere e proprie si sono tenute all'aperto in un grande complesso sportivo dalle 9 del mattino alle 23 ma l'eccellente organizzazione ha permesso una turnazione arbitrale in modo tale da avere del tempo per potere osservare almeno le opere più significative della zona; ho potuto così visitare l'interessante Museo della Manica, l'ex residenza di Pinochet e la zona balneare di Vina del Mar.

Le premiazioni si sono tenute in un tipico locale della zona dove è stata offerta un'ottima cena, potendo così apprezzare le varie specialità a base di pesce e carne locale, frutta esotica e dolci tipici, il tutto accompagnato da ottimo vino cileno; a conferma della loro calorosa ospitalità la cena è stata allietata da giovani e belle ballerine dell'isola di Pasqua.

Insomma, è stata un'esperienza indimenticabile, che auguro a tutti quelli che come me, nello sport pulito, credono DAVVERO!!!!

Sportilia: raduni pre-campionato

di ALESSANDRO REALE e SERGIO SCALI

Sportilia è il centro sportivo, dove si svolgono tutti i raduni arbitrali precampionato degli Organi Tecnici nazionali, dalla CAN A/B alla CAN C, dalla CAN D alla CAI 5; è situata nel Comune di Santa Sofia, in provincia di Forlì, nel cuore dell'Appennino tosco emiliano, a 800 metri sul livello del mare, in una posizione incantevole tra prati e boschi. Il complesso ha una estensione di 200.000 metri quadrati ed è composto dalla struttura ricettiva con oltre 120 posti letto, da 5 campi di calcio, di cui uno in erba sintetica, di un centro congressi, di un palazzetto dello sport con palestra attrezzatissima, di campi da tennis, di un eliporto e di un anfiteatro all'aperto. La posizione della struttura è abbastanza isolata e nelle vicinanze non vi sono 'svaghi' di alcun genere, per cui è ideale per svolgere le attività atletiche e le riunioni tecniche previste dai raduni arbitrali.

I nostri Associati Reale Alessandro e Sergio Scali hanno partecipato ai loro rispettivi raduni, dei quali ci parlano qui di seguito.

RADUNO CAN D

L'esperienza del raduno di inizio stagione, effettuato nella bellissima e completa struttura di Sportilia, porta a provare una serie di emozioni, che difficilmente si dimenticano, per tutte le caratteristiche e le attività svolte e che cercherò di sintetizzare. Erano presenti al raduno le massime autorità dell'AIA, il Presidente Lanese i Componenti il Comitato nazionale, il commissario CAN C Mattei, tutta la Commissione CAN D al completo diretta da Pieri, e i massimi esponenti della L.N.D., il presidente Tavecchio, quello dell'Interregionale Pungellini e per finire la Presidente della Lega nazionale serie A femminile. Tutti gli ospiti nei loro interventi hanno evidenziato l'importanza del campionato Interregionale, che è il primo a livello dilettantistico e su scala nazionale, e augurato ai 280 arbitri della CAN D una stagione sportiva ricca di soddisfazioni.

Gli argomenti trattati durante i tre giorni di raduno hanno spaziato dalla preparazione atletica, al comportamento da tenere prima, durante e dopo la gara da parte della terna, alle disposizioni tecniche per la nuova stagione calcistica, impartite dal Commissario Pieri, con la sua ormai nota grinta e i suoi coloriti modi di intrattenere gli Arbitri, che guida per la quinta stagione consecutiva la nave della CAN D nel suo sempre impegnativo viaggio, che dura da fine agosto a fine maggio con la conclusione della

fase play off e play out. Il comportamento che l'Arbitro e i 2 Assistenti devono tenere in occasione delle gare è stato un argomento ripreso da quasi tutti i Componenti la Commissione intervenuti alle riunioni tecniche: una prestazione sottotono, anche con alcuni errori, viene capita e perdonata, ma non il comportamento arrogante e presuntuoso sul terreno di gioco o nel pre-post gara.

Atleticamente, oltre all'effettuazione dei test il primo giorno e a due allenamenti in quelli successivi, viene evidenziato agli arbitri che la componente atletica nella valutazione arbitrale avrà una valenza sempre maggiore; in sostanza un arbitro che è sempre vicino all'azione ed athleticamente preparato riesce a gestire meglio una gara, che, in molti casi, comporta complicazioni nei minuti finali, quando la tensione aumenta e la lucidità diminuisce, specialmente se non si è allenati. Claudio Pieri, durante tutta la durata del raduno, ha elargito agli arbitri presenti i suoi preziosi consigli e cercato di rendere palpabile la sua esperienza in campo internazionale, come solo lui sa fare, tramite i suoi innumerevoli aneddoti e la sua colorita gamma di espressioni.

Curiosità: tutto il raduno si è svolto con abbigliamento rigorosamente sportivo, mentre i pasti erano composti prevalentemente da grandi vassoi di verdure cotte e crude, porzioni di primi

e secondi ridotte e frutta a volontà. Concludendo, auguro a tutti i giovani colleghi di poter partecipare ad un raduno nazionale perché è l'ennesima riprova che l'arbitraggio è una disciplina che comporta sacrifici e voglia di

fare, ma dove le poche rinunce vengono ripagate abbondantemente con esperienze positive e formanti che gli amanti del calcio come noi non si devono assolutamente perdere.



**L'ingresso del
Centro di Sportilia**

RADUNO CAI 5

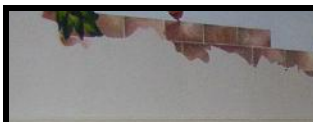
Nei primi giorni di settembre ho avuto l'onore di partecipare al raduno di Sportilia in compagnia di arbitri provenienti da tutta Italia e soprattutto dei miei nuovi organi tecnici :Andrea Lastrucci, Giuliano Vendramin e Alfonso Freda, i quali hanno voluto instaurare immediatamente un rapporto diretto con i 'nuovi arrivati' , come me, facendoci sentire subito a nostro agio per poi darci la carica per affrontare nel modo più sereno il campionato che era ormai alle porte. Durante i tre giorni trascorsi sulle colline toscane abbiamo alternato test atletici, disposizioni tecniche, visione di videocassette con partite nazionali e internazionali, quiz sul regolamento e persino lezioni di psicologia arbitrale tenute dall'ormai noto Aldo Bertelle, collaboratore della CAN A/B e CAN C, nonché autore del libro "Arbitri senza fischiato"; il tutto coordinato dal nostro Commissario Andrea Lastrucci, grande persona ed ex arbitro internazionale di calcio a 5, ora impegnato anche come componente UEFA. I test atletici si sono svolti serenamente, alternando allenamenti collettivi a prove cronometrate, dove era piacevole trovarsi a destra un siciliano e a sinistra un veneto, come era interessante analizzare una videocassetta dove gli arbitri che dirigevano la gara si trovavano seduti a pochi metri da me; l'argomento più importante, però, sono state le disposizioni tecniche, dove ci è stato richiesto di porre la massima attenzione alle simulazioni e al nostro posizionamento sul

terreno di gioco, in quanto che se è corretto ci consente di sbagliare di meno e di essere più credibili, di accelerare le riprese di giuoco e principalmente di prevenire il più possibile le eventuali escandescenze dei calciatori; a questo proposito è stato interessante l'intervento di Aldo Bertelle che ha sottolineato l'importanza di ogni nostro piccolo atteggiamento, il quale viene immediatamente percepito dai calciatori e può diventare un punto di forza per dirigere nel modo migliore possibile ogni tipo di incontro. Come ciliegina sulla torta ci sono poi state illustrate da Lastrucci le disposizioni Uefa , che variano di poco rispetto a quelle italiane, ma entrano maggiormente nei dettagli. Molto interessanti, inoltre, gli interventi del Giudice sportivo e quello del Componente Alfonso Freda che ha saputo, con simpatia, chiarire ogni dubbio dei presenti, dalle problematiche di viaggio dei Colleghi sardi, che devono sempre prendere l'aereo, ai dubbi sulla compilazione delle note spese espresse dai liguri. Sostanzialmente credo che sia un'esperienza splendida , che consente, a chi ha la fortuna di parteciparvi, di arricchire il proprio patrimonio arbitrale e umano perché, vi garantisco, ci si sente veramente un gruppo unito, dalla Sicilia al Piemonte. Quindi forza ragazzi, perché non è un traguardo impossibile, ma al contrario, con un pizzico di impegno, è alla portata di tutti e credetemi, ne vale veramente la pena.



**I "venticinquenni"
Pietro Bisceglia e
Claudio Cannetti**

**Risata generale
durante una
riunione
tecnica...**



**I premi messi
in palio per il
TotoCena 2005**

ALPIMAGLIA di Martina Dario - Via Vitt. Emanuele II, 104 BRICHERASIO Sconti su maglieria, biancheria, t-shirt, tendaggi, intimo...

CECOP di Claudio Rosano - 0121/303620 - Corsi di Office, Windows 98, Word, Excel, Powerpoint, Access... - Sconto **15%** su tutti i corsi.

CHIALE S.r.l. - Via Nazionale 117/A ABBADIA ALPINA - 0121 / 201200 - Sconto **5%** su tutti gli articoli esclusi quelli già in promozione, in saldo, a interessi zero e sui costi d'installazione e mano d'opera.

COPPESPORT di Petani - Via Repubblica 64 - S. SECONDO - 0121 / 500770 - Sconto **20%** coppe e targhe, **15%** oreficeria e argenteria. **10%** orologi (esclusi Swatch).

DRINK SHOP - Via dei Mille 8 - PINEROLO - 0121/322850 - Sconto **10%** su tutti i prodotti (esclusi quelli già in offerta).

E' SPORT di Damberto - Via Martiri del XXI - PINEROLO - 0121 / 21633 - Sconto **10%** su tutti gli articoli tranne sui saldi e divise Diadora.

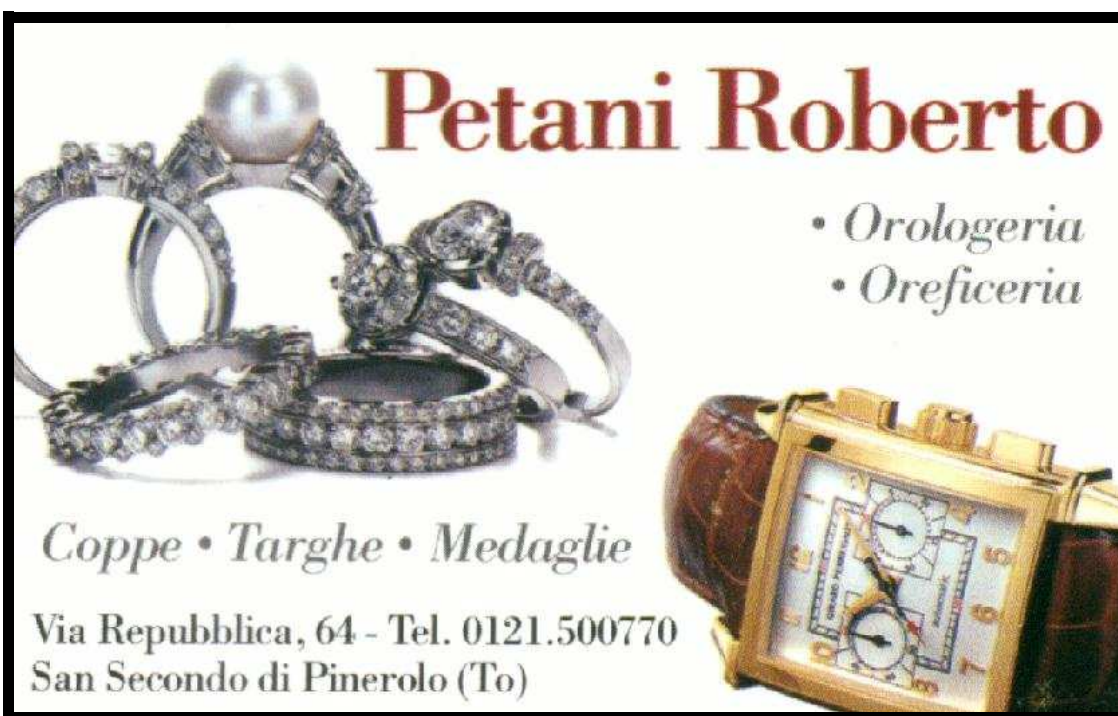
FOTO 'LA PIRAMIDE' - Via Lequio 70 PINEROLO - 0121 / 393848 - Sconto **10%** sullo sviluppo e stampa fotografie.

LE GALUPERIE - Via Fenestrelle 32 PINEROLO - 0121 / 322227 - Sconto **5%** su tutti i prodotti Galup.

MEC S.r.l. Materiali edili - Via Provinciale 160 CUMIANA - 011 / 9059036 - Sconto **10%** su tutti gli articoli (edili, sanitari, piastrelle, arredo bagno, caminetti e stufe) tranne quelli scontati o in promozione.

SARA S.r.l. Concessionario FORD - Via Pinerolo 7 FROSSASCO - 0121 / 353333 - Sconto **10%** su accessori e ricambi, dal **6%** al **10%** sulle auto in base al tipo.

UN GRAZIE AGLI SPONSOR...



Petani Roberto

- Orologeria
- Oreficeria

Coppe • Targhe • Medaglie

Via Repubblica, 64 - Tel. 0121.500770
San Secondo di Pinerolo (To)

ALPIMAGLIA

Spaccio aziendale

**INTIMO Maglieria
Uomo - Donna
Bambino**

ABB. CACCIA & PESCA

Via Vittorio Emanuele II 104
BRICHERASIO
Tel / Fax 0121 349104

CSA
CAR SERVICE



CARRELLI ELEVATORI

**OFFERTE SPECIALI PER
TUTTI I TESSERATI**

**PER INFORMAZIONI
E PREVENTIVI GRATUITI
Tel 0121.559191 Fax 0121.55482**

CONCESSIONARIO

ARMANNI

NISSAN

CROWN

FORKLIFT